



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

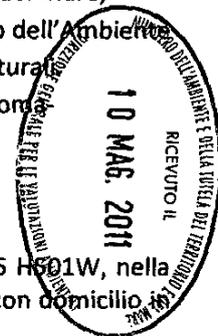
E.prot DVA - 2011 - 0011190 del 11/05/2011

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per il Paesaggio
le belle arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
Via di S. Michele, 22
00153 ROMA

Roma 04.maggio.2011

Oggetto: Avviso Pubblico Richiesta di Autorizzazione alla Costruzione e all'Esercizio al Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, richiesta di pronuncia del provvedimento di valutazione dell'Impatto Ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Riassetto della rete Elettrica AT di Trasmissione Nazionale (RTN) nell'area metropolitana di Roma "Quadrante Nord-Ovest".



In relazione a Quanto in oggetto, il sottoscritto ALBERTO SCORSOLINI C.F. SCR LRT 50M06 H501W, nella sua qualità di proprietario di immobili ricadenti all'interno del Parco di Veio-Municipio XX con domicilio in Roma via Anton Giulio Bragaglia n.130 deposita la presente,

OSSERVAZIONE

In merito al previsto riassetto della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) dell'area metropolitana di Roma:

1. **visti** i programmi di sviluppo delle reti elettriche di Trasmissione e Distribuzione AT nel comune di Roma di proprietà TERNA e ACEA,
2. **viste** le segnalazioni di criticità territoriali segnalate da parte del Comune di Roma, del Municipio XX° competente per territorio e di associazioni di cittadini per lo sviluppo del Parco di Veio (Etruschi di Veio ed altre),
3. **vista** la stipula di un protocollo d'intesa tra TERNA ACEA e Comune di Roma per il riassetto delle linee AT nel territorio del Comune di Roma,
4. **visto** che l'intervento prevede in alcune zone interventi di demolizione ed interrimento di linee esistenti e il potenziamento e la realizzazione di nuove linee,
5. **visto** che tali interventi proposti per potenziamento e nuove realizzazioni sono in gran parte previsti all'interno del Parco di Veio,
6. **visto** che tali interventi, se realizzati così come proposti da TERNA e ACEA, andrebbero ad interessare l'area più vasta e pregiata del Parco di Veio con caratteristiche di tutela integrale, ricca di natura e dei siti archeologici più significativi di tutto il parco,
7. **visto** che le linee previste a 150 kw e a 380 kw attraverserebbero trasversalmente e longitudinalmente il cuore del Parco di Veio, all'interno di aree naturalmente e paesaggisticamente incontaminate, attraversando aree abitate e aree di enorme valore archeologico,

8. **visto** che in altre zone del comune di Roma, come sulla via Tiburtina e a Piazza Dante, sono state già eseguite opere analoghe in interrato ed altre sono previste in zona via Flaminia/Prima Porta,
9. **viste** le numerose comunicazioni già inviate al Parco Regionale di Veio, al Municipio XX° del Comune di Roma e alla Soprintendenza per i Beni Archeologici per l'Etruria Meridionale,
10. **vista** la richiesta di chiarimenti per verifica della situazione, dell'Ufficio di Staff del Sindaco di Roma prot.49580 del 21 luglio 2010,
11. **vista** l'estrema rilevanza ambientale, e la delicatezza dell'argomento in questione per il territorio e per i suoi abitanti,

tutto quanto sopra premesso ed esposto si

richiede

- **che** tali nuovi interventi all'interno del Parco di Veio vengano sospesi nella loro programmazione in attesa di verifiche approfondite secondo legislazione vigente,
- **che** venga istituito un tavolo di lavoro con la presenza e la partecipazione attiva anche dei cittadini e delle associazioni,
- **che** vengano annullate le previste linee aeree da 150 kw (peraltro già programmata in cavo su gran parte di via della Giustiniana) e da 380 kw così come previste e che siano inserite in interrato salvaguardando il territorio come d'altronde è prassi ormai consolidata in tutto il resto d'Europa, soprattutto laddove, come in questo caso, si tratta di difendere un Parco naturale Regionale di enorme valore culturale e di proteggere la vita e l'economia della popolazione residente,
- **che** venga totalmente abbandonata l'idea di collocare all'interno di un territorio pregiato come quello di Veio, dei tralicci mostruosi dell'altezza di circa 60ml. con fasci di 9 cavi elettrici, che equivalgono ognuno ad un grattacielo di 20 piani, posti ad una distanza tra di loro di massimo 300/400 ml. visibili da chilometri di distanza. Se tali programmi devastanti fossero realizzati le pesanti responsabilità nei confronti dei cittadini, degli utenti, della cultura e dell'ambiente ricadrebbero inevitabilmente su tutti quanti coloro che con le loro competenze in merito hanno avallato queste scelte o non hanno fatto nulla per impedirle,
- **che** comunque esistono sicuramente valide e semplici alternative in interrato alla linea del 150 kw. partendo dalla cabina della Storta percorrendo la via Cassia e via della Giustiniana, (peraltro già programmata in gran parte via cavo), fino alla stazione flaminia, o in alternativa partendo dalla cabina della storta, percorrendo un piccolo tratto della via Cassia, entrando su via Andreassi, svoltando verso il centro residenziale aggirandolo attraverso strade interpoderali e via Anna Foà arrivare fino al ricongiungimento con via Della Giustiniana da dove è già programmato l'interramento fino alla stazione Giustiniana,
- **che** comunque esistono valide alternative in interrato alla linea del 380 kw., partendo dalla stazione flaminia scendendo lungo via della Giustiniana, percorrendo un tratto della via Cassia bis per poi affiancarsi lungo il raccordo anulare e proseguire in direzione verso la via Trionfale,
- **che** vengano applicate tutte le normative in vigore su tali argomenti che sono tante e molto rigide e prevedono una procedura tecnico-amministrativa che non può per nessuna ragione essere disattesa poiché trattasi di interventi che incidono su patrimoni della collettività come l'ambiente, la salute dei cittadini, la protezione di beni irrinunciabili quali la flora la fauna e importanti siti archeologici,

Pertanto si richiede che tutte le linee elettriche esistenti, da integrare o nuove da realizzare all'interno del Parco di Veio comprese tra la via Cassia, via della Giustiniana, via Cassia Bis e via Formellese, siano abolite in forma aerea e che siano interrate completamente e che vengano

comunque applicate propedeuticamente tutte le disposizioni in merito alle procedure per l'accertamento dell'impatto ambientale, la **Direttiva 42/2001/CE**, il **Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n.152** in merito alla procedura per la valutazione ambientale strategica (**VAS**), per la valutazione d'impatto ambientale (**VIA**), e per l'autorizzazione ambientale integrata (**IPPC**) oltre alla **L.R. n.29/1997** e **L.R. n.10/2003** che richiedono in forma specifica, all'interno del territorio del Parco di Veio, interventi di dismissione delle esistenti linee aeree a favore di linee elettriche interrate.

In fede

Alberto Scorsolini



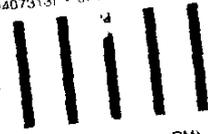
Recapiti: Alberto Scorsolini via Anton Giulio Bragaglia n.130 – 00123 ROMA-tel.cell. 3356569034-
tel.06/30880112-mail: tecnotre.as@gmail.com

Postaraccomandata

IR

LD4073131 - 00147

€ 3,90



827 - 00189 ROMA 171 (RM)

Posteitaliane



08.05.2011 09.05

R



13971546789-8

MINISTERO AMBIENTALE E TUTELA DEL TERRITORIO E MARE
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI
VIA CRISTOFORO COLOMBO 44
00147
ROMA